



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LTIC838007: I.C. DANTE MONDA- ALFONSO VOLPI

Scuole associate al codice principale:

LTAA838003: I.C. DANTE MONDA- ALFONSO VOLPI

LTAA838014: ROSA ROSARIA TOMEI

LTAA838025: VIA MONTI LEPINI

LTAA838036: BORGIO FLORA

LTEE838019: DANTE MONDA

LTEE83802A: BORGIO FLORA

LTMM838018: A.VOLPI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 67	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 75	Ambiente di apprendimento
pag 84	Inclusione e differenziazione
pag 94	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 101	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 108	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 121	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 133	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	383	378,6	350,4	369,9
Scuola secondaria di I grado	376	289,9	285,6	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	26	27,9	21,4	20,2
Scuola secondaria di I grado	22	20,1	16,1	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	9,6	11,4	8,0
Scuola secondaria di I grado	25	16,7	23,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,3%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,3%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,2%	11,3%	12,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	20,9%	10,8%	11,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LTIC838007	93,02%		✓		
LTEE838019 5 A	94,44%		✓		
LTEE838019 5 B	100,00%	✓			



LTEE838019 5 C	88,89%			✓	
LTEE838019 5 D	89,47%	✓			
LTEE83802A 5 A	92,86%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LTIC838007	83,05%	✓			
LTMM838018 3 A	83,33%	✓			
LTMM838018 3 B	94,12%	✓			
LTMM838018 3 C	72,73%	✓			
LTMM838018 3 D	88,24%			✓	
LTMM838018 3 E	78,26%				✓
LTMM838018 3 F	86,67%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	5,88%	94,12%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	18,04%	81,96%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" si è costituito nell'anno scolastico 2011/12, è composto da tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola primaria e uno di secondaria di primo grado. La popolazione scolastica è caratterizzata da 239 alunni della Scuola Infanzia, 380 della Scuola primaria e 375 della Scuola sec. di primo grado: 994 in totale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'Istituto è di livello medio-basso; la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è del 15% circa. L'incidenza degli alunni stranieri è significativa soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e alla secondaria nel corso ad Indirizzo musicale (su 103 alunni frequentanti l'11,65% sono alunni con cittadinanza straniera). Gli studenti provengono dalla Romania, dalle Filippine, dalla Tunisia e dal Bangladesh. Le richieste di iscrizioni sono per i plessi ubicati o vicino al centro storico, dove si affittano gli appartamenti o nel quartiere a ridosso del plesso di Scuola sec. di primo grado, dove vivono le comunità di asiatici. Per i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria località B.go Flora, dove si ha la presenza di aziende agricole che costituiscono un bacino occupazionale e una fonte di reddito di rilievo, la scuola costituisce un

Vincoli

Sul territorio è rilevabile una carenza, in alcuni casi significativa, di adeguate infrastrutture quali: servizi sanitari, trasporti, sale cinematografiche e teatri; luoghi d'incontro a carattere culturale e ricreativo. I ragazzi di diversa nazionalità, soprattutto di provenienza asiatica, preferiscono raggrupparsi tra di loro. La maggior parte degli alunni stranieri è seguita nel pomeriggio dalle sole madri che, conoscendo e parlando soltanto la Lingua madre, non riescono a far superare facilmente ai propri figli lo svantaggio culturale. Dall'anno scolastico 2016-17 il docente di Potenziamento sulla lingua comunitaria non è stato confermato in organico, pertanto non si è potuto garantire il supporto necessario alle classi dove la percentuale degli studenti stranieri è dell' 11,08% (Scuola primaria) e dell'19,01% (Scuola secondaria). Nell'Istituto non abbiamo frequenza di studenti nomadi; durante l'anno scolastico può capitare di avere la presenza di poche unità di bambini circensi. L'impegno dell'Istituto è volto a migliorare le condizioni di vita personali, familiari e culturali di tutti gli studenti e delle loro famiglie, sempre maggiormente interessate a fronteggiare situazioni di crisi per dinamiche familiari complicate. Pertanto, particolare attenzione è posta alla comunicazione educativa



riferimento importante non solo come luogo di alfabetizzazione, ma anche come luogo di aggregazione, di socializzazione oltre che di formazione ai valori costituzionali.

per prevenire il disagio e concordare un percorso di interventi significativi, al fine di orientare alla formazione e alla convivenza civile e democratica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio risulta caratterizzato da un contesto socio-culturale piuttosto vario recentemente arricchito dalla presenza di cittadini di diversa nazionalità, nel quale prevalgono attività agricole collegate alle industrie agro-alimentari; è ben sviluppato anche il settore terziario. L'Ente locale attiva importanti servizi di aiuto alle famiglie e ai soggetti in difficoltà e le associazioni territoriali operano nel campo della solidarietà sociale. Sono numerose le attività sportive, gli stimoli culturali e i momenti di aggregazione sociale che il territorio offre ai giovani dato che nell'area comunale operano diverse società sportive e centri culturali. La Parrocchia svolge un ruolo importantissimo nella comunità attivando iniziative di supporto scolastico. Sul territorio comunale sono presenti: la biblioteca comunale con una ricca dotazione libraria, centri sportivi e palestre, annessi ai plessi scolastici, con la presenza di campi esterni attrezzati per la pratica di diversi sport giovanili. Lo sviluppo dello spirito di cooperazione e di solidarietà si attua attraverso progetti pensati e realizzati con le associazioni di volontariato del territorio: Avis, Caritas, Parrocchia, Protezione civile, Cooperativa Sociale LA TARTARUGA, Centro Polivalente, Centro Servizi per il Volontariato di Latina. Il Comune

Vincoli

Alcuni alunni stranieri sono nati in Italia e di questo Paese si considerano cittadini: l'incidenza di quelli nati in Italia sale a ben 7 su 10 tra gli iscritti alla Scuola dell'Infanzia del Ns Istituto. Per costoro la lingua costituisce un ostacolo all'apprendimento e alla socializzazione. Così è per gli alunni ricongiunti ai genitori nel corso dell'anno, pertanto risulta necessario avviare il potenziamento delle misure di sostegno per l'apprendimento dell'italiano. Questi giovani alunni, soprattutto di Scuola secondaria di primo grado, si caratterizzano nel percorso scolastico per le difficoltà nell'apprendimento e, alcune volte, anche nelle relazioni tra coetanei. Le famiglie spesso non ricevono o non comprendono a pieno le informazioni date ai figli dai docenti, un vincolo è il non poter contare sui mediatori culturali. Dall'anno scolastico 2020/2021 l'I.C. propone due percorsi di alfabetizzazione con docenti di lingua italiana (fondi del MIM misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (per alunni di Scuola primaria e secondaria in orario scolastico). Gli interventi educativi mirano a creare un ambiente favorevole all'integrazione sia interna sia esterna dei gruppi classe, al fine di



con il Piano di zona (distretto 45) collabora con iniziative legate all'alfabetizzazione della lingua italiana e con il servizio di integrazione scolastica.

costruire una identità il più possibile comune tra le varie componenti che lavorano nell'Istituto. Per l'anno scolastico 2023-2024 i percorsi coinvolgeranno anche i genitori degli alunni: le madri.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	5,8%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	45,2%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,2%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	81,7%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,1%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,2%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	6,3%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	12	5,6%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		2,2%	3,5%	4,5%
Disegno		47,8%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	1,9%	2,6%
Fotografico		2,2%	0,8%	1,1%
Informatica		91,3%	90,7%	90,4%
Lingue	✓	23,9%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	60,9%	52,6%	50,1%
Musica	✓	58,7%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		2,2%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	65,2%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	28,3%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	91,3%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		13,0%	16,5%	19,0%
Aula Concerti	✓	30,4%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	80,4%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni		41,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	47,8%	53,4%	29,7%
Spazio mensa		80,4%	93,6%	83,8%
Cucina interna		32,6%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	80,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		23,9%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		2,2%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	43,5%	54,9%	46,7%
Palestra		97,8%	93,8%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,7%	12,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	1,4%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4%	0,6%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	3,4%	8,5%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,9%	6,7%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,1%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Monda-Volpi accoglie 994 alunni, suddivisi in tre ordini di scuola, i plessi sono 6 compresa la sede centrale. Gli edifici risalgono agli anni '80, i sei plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici che privati. Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche è stato effettuato l'adeguamento dall'Ente proprietario. Le segnalazioni di intervento di manutenzione ordinaria vengono evase con celerità sopralluoghi. L'attenzione alle strutture è condivisa anche dalle famiglie. Nell'anno scolastico 2023-2024 con il PNRR si sta ristrutturando l'auditorium del plesso "Alfonso Volpi". Per la strumentazione tecnologica abbiamo realizzato: il cablaggio in tutti e sei i plessi (PON 1° Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN), due Aule 3.0 con il PON 10.8.1 A3 FESRPON LA 2015-279 "IntelliGENT SPACES" (Scuola sec.), acquistato n. 17 computer portatili con PON "Smart class", laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento, acquistato n. 23 smart board (PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), con il PNRR si è completato il parco di digital board e il rifacimento di 2 aule informatica, con il PON Infanzia si sono realizzate tre aule

Vincoli

I plessi di cui si compone l'I.C. richiedono interventi di ristrutturazione o di adeguamento a una migliore e più aggiornata funzionalità anche in merito alla sicurezza; ciò prevede spesso procedure lunghe e complesse, anche in relazione alla esigua disponibilità di risorse economiche che sta caratterizzando questi anni scolastici. Nell'estate a.s. 2016-17 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria al tetto nel plesso di Scuola dell'Inf. Rosa-Rosaria Tomei. Nei plessi di Scuola primaria "Dante Monda" e di Scuola sec. "Alfonso Volpi" persistono problemi di infiltrazione di acqua nelle aule e nelle palestre compromettendo il regolare svolgimento delle attività soprattutto in inverno. Solo parzialmente sono state rilasciate le certificazioni richieste. La sicurezza è un punto fondamentale su cui la Scuola focalizza la sua attenzione ai fini del miglioramento della qualità delle strutture interne ed esterne. Molto attivo è stato il lavoro svolto dalla R.S.P.P. con il progetto "La mia Scuola è sicura", conclusosi nell'a.s. 2019/2020. Le famiglie si impegnano ad affiancare l'azione progettuale dell'Istituto con un positivo supporto alla gestione e alla qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche. Va rilevato che le dotazioni informatiche e



immersive. Le risorse economiche ci arrivano dallo Stato per 82,2%; dall'U.E., per il 15.5%; dalle famiglie per l'1,8 % e per lo 0,4% da privati. L'I. C. ha tre biblioteche e un patrimonio librario di 2500 libri.

tecnologiche necessitano di essere ulteriormente implementate e con i fondi PNRR ci stiamo riuscendo. Nell'a.s. 2019/20 sono stati acquistati 50 computer, utilizzati in parte dagli alunni DSA



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	91%	77%	84%
Incarico nominale		3%	5%	2%
Incarico di reggenza		3%	16%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	55,6%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,3%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3		37,8%	28,8%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni	✓	35,6%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LTIC838007		Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	50,6%	59,4%	68,4%	68,7%
A tempo determinato	43	49,4%	40,6%	31,6%	31,3%
Totale	87	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LTIC838007		Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	57,1%	60,0%	65,2%	66,6%
A tempo determinato	33	42,9%	40,0%	34,8%	33,4%
Totale	77	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	3,0%	3,2%	5,0%



35-44 anni	13,2%	13,8%	13,9%	15,6%
45-54 anni	36,8%	37,4%	37,7%	36,5%
55 anni e più	50,0%	45,8%	45,2%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,8%	6,6%	6,2%	7,3%
35-44 anni	23,1%	24,7%	23,6%	21,1%
45-54 anni	30,8%	32,8%	33,2%	35,2%
55 anni e più	33,3%	35,9%	37,0%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,7%	6,4%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	14,3%	10,5%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	6,6%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	80,0%	76,5%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,9%	15,7%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	13,4%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	12,2%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	73,5%	58,6%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		23.8	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	100,0%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	65,1%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,6%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].



Anni di esperienza	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		22,7%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni	✓	54,5%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		30,4%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		19,6%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	13,0%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		37,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC838007		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	16,7%	14,5%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,0%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3%	10,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	3	50,0%	59,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC838007		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	8	47,1%	15,1%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,5%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	4	23,5%	8,3%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	5	29,4%	60,1%	60,8%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC838007		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	61,5%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	0,0%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	38,5%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni	0	0,0%	0,0%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

In organico di diritto il personale è di 160 tra docenti e ATA. Gli insegnanti che lavorano con contratto a Tempo Indeterminato sono il 53,8% sul totale, quelli che lavorano con contratto a Tempo determinato sono il 46,1%. Per la fascia di età abbiamo una percentuale del 33,8% tra i 45-54 anni e un 41,6% con più di 55 anni. I docenti nella fascia di età tra i 35-44 anni sono il 18,1%. Le percentuali sono nella media rispetto al valore del livello territoriale, regionale e nazionale. Per la stabilità abbiamo una perc. del 80,0% (Scuola primaria) e del 73,5% (Scuola secondaria) per i docenti nella fascia di servizio + 5 anni. Il profilo professionale è ben adeguato alle competenze necessarie all'esercizio della professione docente. In termini di competenze, conoscenze, valori e attitudine al lavoro individuale e in team, capacità d'integrazione nei contesti scolastici ed educativi, l'atteggiamento e la motivazione sono positivi e indirizzati al sapere e alla cultura. Gli operatori della scuola assolvono con autonomia e responsabilità i compiti istituzionali nei confronti degli allievi, delle famiglie, dei colleghi, della dirigente. Gli insegnanti di sostegno possiedono il titolo di laurea in Scienze della formazione primaria. L'I.C. partecipa ogni anno al Bando C.A.A. con interventi sugli alunni in

Vincoli

Per la stabilità dei docenti in servizio a Tempo Indeterminato per anni di servizio a 1, si ha il 5,7% nella Scuola primaria e il 5,9% nella secondaria; la percentuale è inferiore alla media a livello provinciale, regionale e nazionale. Il movimento in uscita e in entrata si concentra nel plesso di Scuola sec. di primo grado, dove non si può garantire la continuità educativa e didattica negli anni sulle discipline. I plessi di Scuola sec. e di Scuola primaria "Dante Monda" sono vicini alla stazione ferroviaria, dunque ogni anno abbiamo circa il 16,9 % di docenti nuovi. La Scuola ha cercato di controllare gli esiti nell'insegnamento /apprendimento favorendo la comunicazione tra i docenti della classe e del plesso per offrire il necessario supporto al personale supplente. L'aggiornamento del personale è continuo e costante in tutte le discipline, è effettuato personalmente, i corsi organizzati a scuola sono relativamente esigui e quelli in rete non hanno accoglimento numerico (non sono richiesti dal personale docente). Ogni anno si provvede a fare un monitoraggio sulle esigenze formative del personale al fine di orientare le scelte progettuali della Rete di scopo. Si è valutata l'opportunità di effettuare una rilevazione oggettiva e sistematica delle specifiche competenze



possesso di CIS. I docenti partecipano ai corsi di aggiornamento e di auto formazione con ricadute positive in ordine alle competenze messe a disposizione degli alunni.

professionali dei docenti, la cui conoscenza può essere funzionale a una migliore definizione degli incarichi. Purtroppo, esta esiguo il numero di docenti che si propone per svolgere altre funzioni.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LTIC838007	100,0%	98,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	99,5%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LTIC838007	100,0%	97,2%
Riferimenti		
Provincia di LATINA	98,9%	98,6%
LAZIO	98,7%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola LTIC838007	7,1%	33,6%	25,7%	23,9%	2,7%	7,1%
Riferimenti						
Provincia di LATINA	11,5%	27,3%	27,8%	21,1%	6,4%	6,0%
LAZIO	11,0%	27,0%	28,8%	21,2%	5,9%	6,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	0,0%	0,0%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	2	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	2,5%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	1,9%	1,8%	1,6%	1,5%	1,4%
LAZIO	2,5%	2,0%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	1,4%	1,7%	0,7%
LAZIO	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	2	1	1
Percentuale	2,2%	1,3%	2,4%	1,3%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	2,7%	2,2%	1,8%	1,6%	1,7%
LAZIO	3,0%	2,4%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola LTIC838007	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	0
Percentuale	2,3%	1,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	1,8%	2,1%	1,2%
LAZIO	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, i dati evidenziano una percentuale molta alta in linea alla media nazionale, regionale e provinciale: 100% per gli alunni di Scuola primaria, tra il 95 al 98% per gli alunni di Scuola sec. Questo è dovuto in parte al contesto sociale in cui si colloca il nostro istituto, soprattutto alla professionalità dei docenti e in parte al Piano dell'Offerta Formativa che presenta un'ampia progettualità ramificata in più direzioni che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e alla collaborazione con le famiglie. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli esiti della prova dell' Esame di Stato sono stati positivi. I candidati esaminati sono stati 114, tutti hanno superato l'Esame, n. 1 alunno è uscito con attestato di credito formativo. Il voto medio risulta 7, il voto di media risulta 7,89 come per l'anno precedente. Gli alunni con votazione 10 e con lode sono stati 9, n. 31 alunni con votazione tra 9 e 10. La fascia di competenza in uscita maggiormente rappresentata nella maggior parte delle classi è stata quella intermedia. Dal confronto tra il voto di ammissione e quello di uscita il 13% degli alunni ha migliorato il proprio voto rispetto all'ammissione. L'abbandono scolastico è monitorato dallo

Punti di debolezza

Nella Scuola primaria le famiglie che chiedono il trasferimento in corso di anno presentano motivazioni giustificabili nella norma riconducibili più a motivazioni di organizzazione familiare (trasferimenti, cambi di sede). Nella Scuola secondaria i trasferimenti in uscita sono del 1,8% (classi prime) le famiglie chiedono il nulla osta per altre scuole del territorio per motivazioni legate a problematiche con i docenti e/o con i compagni di classe dei propri figli/o più in generale per trasferimento in altre province, ma soprattutto per il rientro nei Paesi di origine.



sportello di ascolto e si evidenzia solo per la classe prima secondaria in linea con la % della provincia. I trasferimenti in entrata sono sotto la media provinciale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola non perde studenti nel corso dell'anno scolastico; le richieste di nulla osta sono supportate da motivazioni giustificabili nella norma. L'ammissione alla classe successiva per gli studenti della Scuola primaria è del 100% e quella degli studenti alle classi successive della Scuola secondaria è tra il 96-98%, in linea con il benchmark livello territoriale, provinciale e nazionale. Si è alzata la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (8-9-10 e 10 e lode) all'Esame di Stato, superando per il 7 il 9 e il 10 e lode i riferimenti territoriali, regionali e nazionali. Nella Scuola media la maggior parte degli alunni (il 58%) ha avuto voto di uscita superiore o uguale a 8. Gli esiti sono distribuiti equamente tra la fascia di competenza INIZIALE (41%; voto 6 e 7) e quella AVANZATA (38%; voto 9 e 10). Particolare attenzione si dedica alla stesura di una griglia di valutazione per consentire ai Consigli di classe di passare alla votazione per l'ammissione, anche alla presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			70.70	69.20	67.50
Scuola primaria - classi seconde	74,8	84,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	74,1	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 2A	74,3	81,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 2B	81,3	79,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 2C	68,4	86,4	↔	↔	↑
Plesso LTEE83802A	77,4	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 2A	77,4	93,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58.60	58.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	65,3	79,2	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	61,1	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 2A	62,7	76,2	↑	↑	↑



Plesso LTEE838019 - Sezione 2B	64,0	73,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 2C	57,4	81,8	↔	↔	↑
Plesso LTEE83802A	80,5	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 2A	80,5	86,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					60.30	59.50	58.10
Scuola primaria - classi quinte	68,0	88,4	10,0	93,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	66,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	69,8	94,4	11,5	94,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	63,0	100,0	6,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	72,2	88,9	12,3	88,9	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	61,0	68,4	4,7	89,5	↔	↑	↑
Plesso LTEE83802A	73,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	73,8	92,9	14,3	92,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale



					57.80	58.60	57.60
Scuola primaria - classi quinte	63,6	88,4	5,4	93,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	63,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	66,9	88,9	9,6	94,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	63,6	94,1	7,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	73,1	88,9	13,6	88,9	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	48,4	84,2	-6,2	89,5	↓	↓	↓
Plesso LTEE83802A	67,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	67,1	85,7	7,5	92,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					70.80	74.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	80,2	87,2	6,6	93,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	82,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	85,4	94,4	12,0	94,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	77,2	100,0	5,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	86,8	83,3	13,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	79,8	68,4	7,9	89,5	↑	↑	↑
Plesso LTEE83802A	64,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	70,0	92,9	-3,7	92,9	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					73.10	74.60	73.00
Scuola primaria - classi quinte	79,6	87,2	6,4	93,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019	82,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	83,8	94,4	10,0	94,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	81,7	100,0	9,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	85,4	83,3	10,9	88,9	↑	↑	↑
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	80,3	68,4	8,3	89,5	↑	↑	↑
Plesso LTEE83802A	70,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	64,1	92,9	-10,1	92,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196.10	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	188,3	99,1	-3,8	83,1	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Lazio	Centro	nazionale
					195.12	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,9	99,1	1,4	83,1	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.36	217.00	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	224,5	100,0	14,9	83,1	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.52	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,8	100,0	7,2	83,1	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	11,8%	88,2%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LTIC838007	2,7%	97,3%
Riferimenti		
Lazio	5,1%	94,9%
Centro	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	11,8%	88,2%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	7,7%	92,3%
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LTIC838007	5,3%	94,7%
Riferimenti		
Lazio	15,4%	84,6%
Centro	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze



Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LTMM838018 - Sezione 3A	29,2%	25,0%	16,7%	25,0%	4,2%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3B	n.d.	50,0%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso LTMM838018 - Sezione 3C	10,0%	30,0%	60,0%	n.d.	n.d.
Plesso LTMM838018 - Sezione 3D	17,6%	23,5%	17,6%	17,6%	23,5%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3E	19,0%	23,8%	33,3%	23,8%	n.d.
Plesso LTMM838018 - Sezione 3F	42,9%	14,3%	21,4%	14,3%	7,1%
Situazione della scuola LTIC838007	19,6%	27,7%	29,5%	17,9%	5,4%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	24,5%	31,9%	21,1%	9,2%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LTMM838018 - Sezione 3A	12,5%	29,2%	33,3%	12,5%	12,5%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3B	18,8%	31,3%	18,8%	18,8%	12,5%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3C	15,0%	20,0%	35,0%	25,0%	5,0%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3D	11,8%	23,5%	5,9%	41,2%	17,6%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3E	33,3%	33,3%	19,0%	9,5%	4,8%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3F	21,4%	35,7%	n.d.	21,4%	21,4%
Situazione della scuola LTIC838007	18,8%	28,6%	20,5%	20,5%	11,6%
Riferimenti					
Lazio	18,9%	25,2%	25,4%	17,1%	13,4%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Inglese Reading					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LTMM838018 - Sezione 3A	n.d.	20,8%	79,2%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3B	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3C	5,0%	15,0%	80,0%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3E	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LTIC838007	0,9%	17,4%	81,7%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	14,4%	82,4%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LTMM838018 - Sezione 3A	n.d.	29,2%	70,8%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3B	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3C	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3D	5,9%	5,9%	88,2%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3E	n.d.	45,5%	54,5%
Plesso LTMM838018 - Sezione 3F	n.d.	6,7%	93,3%
Situazione della scuola LTIC838007	0,9%	22,6%	76,5%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	30,1%	67,4%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:



- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE838019 - Sezione 2A	3	3	1	2	8
Plesso LTEE838019 - Sezione 2B	0	1	2	5	7
Plesso LTEE838019 - Sezione 2C	5	4	1	4	5
Plesso LTEE83802A - Sezione 2A	1	1	3	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC838007	13,8%	13,8%	10,8%	21,5%	40,0%
Lazio	22,2%	13,8%	9,1%	20,7%	34,2%
Centro	24,7%	13,6%	8,4%	20,3%	33,0%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE838019 - Sezione 2A	3	3	2	2	6
Plesso LTEE838019 - Sezione 2B	2	3	2	3	4
Plesso LTEE838019 - Sezione 2C	4	4	2	5	3
Plesso LTEE83802A - Sezione 2A	0	0	0	3	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC838007	14,8%	16,4%	9,8%	21,3%	37,7%
Lazio	23,3%	13,2%	15,7%	16,6%	31,1%
Centro	24,2%	13,0%	16,2%	15,8%	30,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	1	2	3	4	7
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	1	5	3	4	4
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	1	1	2	3	9
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	2	2	2	5	2
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	1	0	0	5	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC838007	7,9%	13,2%	13,2%	27,6%	38,2%
Lazio	20,3%	18,7%	12,7%	18,7%	29,6%
Centro	22,1%	18,2%	12,5%	17,9%	29,2%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE838019 - Sezione 5A	2	2	2	1	9
Plesso LTEE838019 - Sezione 5B	4	0	2	3	7
Plesso LTEE838019 - Sezione 5C	1	1	1	2	11
Plesso LTEE838019 - Sezione 5D	8	1	4	0	3
Plesso LTEE83802A - Sezione 5A	1	1	3	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC838007	21,0%	6,6%	15,8%	9,2%	47,4%
Lazio	26,8%	16,4%	14,8%	11,8%	30,2%
Centro	26,3%	15,9%	14,4%	11,7%	31,8%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	7,6%	92,4%	20,5%	79,5%
Centro	6,8%	93,2%	10,1%	89,9%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	11,2%	88,8%	19,7%	80,3%
Centro	7,7%	92,3%	9,3%	90,7%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	17,9%	82,1%	12,0%	88,0%
Centro	17,6%	82,4%	21,3%	78,7%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	3,8%	96,2%	9,5%	90,5%



Centro	3,2%	96,8%	6,6%	93,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC838007	8,9%	91,1%	8,0%	92,0%
Centro	14,9%	85,1%	15,1%	84,9%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola LTIC838007 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LTIC838007 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola LTIC838007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola LTIC838007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dalla lettura dei dati riferita all'anno scolastico 2023/24 emerge quanto segue: Scuola primaria-I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per le classi seconde sono superiore al 70,70% in italiano e 58,60% in matematica; per le classi quinte rispettivamente del 60,30% e 57,80% risultati superiori o nella media rispetto ai riferimenti tranne per una classe. Lingua inglese Listening (classi quinte)- il livello A1 è superiore ai riferimenti. Nelle classi seconde e quinte il livello di competenza 4-5 in Italiano è superiore alla media nazionale, regionale e locale come pure in Matematica. Si è alzata la % degli alunni livello 5 in italiano e matematica (classi seconde e quinte). La variabilità tra le classi è minima in matematica (classi quinte) e nella media in italiano, sempre rispetto ai riferimenti. Scuola sec.- I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica sono inferiori (188,3% e 193,9%) rispetto alla media di riferimento: 196.10% e 195.12%. Il livello 4 in italiano e in matematica è in % superiore ai riferimenti. La variabilità dentro le classi è superiore in italiano e inferiore in matematica rispetto al benchmark a livello geografico e nazionale. In Lingua Inglese - Reading e Listening - I livelli A1 e A2 sono superiori

Punti di debolezza

Dalla lettura dei dati riferita all'anno scolastico 2023/24 emerge quanto segue: Scuola primaria - una classe quinta riporta in Matematica un punteggio inferiore ai riferimenti 48,4% rispetto alla media di riferimento della regione che è 57,80% . Scuola sec. - Il punteggio medio è 195,3% (Italiano quattro classi) e del 188,6% (Matematica cinque classi). La differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile riporta il segno meno. I livelli 2 e 3 in italiano e i livelli 2-3 e 4 in matematica si sono abbassati rispetto ai riferimenti regione, provincia e nazione. Rispetto alla prova INVALSI 2022-2023 i risultati si sono abbassati sia in italiano sia in matematica. Nella primaria permane il divario tra le classi in matematica. Nella secondaria il divario tra le classi è alto in matematica.



rispetto ai riferimenti. La variabilità tra le classi nella secondaria è di molto inferiore ai riferimenti, è nella media la % dentro le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove 2023/2024 evidenziano punteggi superiori alla media nazionale sia per Italiano sia per Matematica nelle classi seconde e nella media e superiori nelle classi quinte della Scuola primaria; sono inferiori nelle classi terze Scuola sec. Per le classi seconde della Scuola primaria il livello 5 di apprendimento è stato raggiunto dal 40% in Italiano (superiore al benchmark livello geografico e nazionale) e dal 37,7% in Matematica (superiore rispetto al benchmark livello geografico e nazionale). Per le classi quinte il livello 5 di apprendimento è stato raggiunto dal 38,2% degli alunni in Italiano e dal 47,4% in Matematica, dati superiori al benchmark e alla rilevazione INVALSI a.s. 2022/23. La percentuale riferita ai livelli 1 e 2 (13,8% italiano e 14,8% matematica) per le classi seconde è inferiore e/o di poco superiore alla media nazionale; i livelli 2 e 3 (13,2%) per le classi quinte in Italiano è inferiore e/o di poco superiore alla media nazionale; i livelli 1-2 e 3 (14,8%-16,4% e 9,8%) per le classi seconde in matematica e i livelli 1-2 e 3 (21% - 6,6% e 15,8%) per le classi quinte in matematica sono inferiori e/o di poco superiori alla media nazionale. Sono aumentate le percentuali dei livelli 4 e 5 in Italiano e in Matematica per le classi seconde e quinte. L'indice di variabilità tra le classi seconde della Scuola primaria risulta sempre superiore ai riferimenti: in Italiano (7,6%) in Matematica (20,5%) ma inferiore rispetto alle percentuali dell'a.s. 2022-2023; tra le classi quinte in Matematica (19,7%) e in Italiano 11,2%. Nella Scuola secondaria la variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica -risulta essere in linea con il raggruppamento geografico (Ital.) di poco superiore (Mat). L'effetto scuola per gli studenti delle classi quinte è pari alla media regionale in Mat., intorno alla media regionale in Italiano; per le classi terze è: sotto la media regionale sia in Italiano sia in Matemat.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze di cittadinanza degli studenti rientrano a pieno titolo tra le finalità che si intendono perseguire. Il Regolamento di Istituto si prefigge di promuovere le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica. All'atto dell'iscrizione, viene consegnato un estratto del Regolamento di Istituto contenente le norme principali relative agli alunni e alle famiglie, viene richiesto ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di corresponsabilità di cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi perchè anche i propri figli le osservino. Una delle linee guida dell'Istituto è quindi favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, l'insegnamento dei saperi della legalità e gli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale. Tale Regolamento recepisce i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria (D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007). Le famiglie possono visionare il Regolamento sul sito scolastico o all'Albo. I docenti, attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni e degli adulti di riferimento, valutano la capacità di attenersi e di rispettare il Patto di corresponsabilità che è

Punti di debolezza

Nel Ns Istituto abbiamo rilevato che una percentuale minima di studenti frequentanti non ha acquisito pienamente autonomia in iniziativa e capacità di orientarsi. La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso l'osservazione sistematica e l'intervento diretto con gli studenti e le famiglie. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è più basso nei plessi dove ci sono classi molto numerose (20-25 bambini di cui 1 e/o 2 bambini BES e il 10,03% di alunni di altra nazionalità) La Scuola si propone di arricchire e consolidare il proprio curriculum interno per lo sviluppo delle competenze chiave con particolare attenzione agli scambi linguistici e culturali e con l'uso diffuso delle tecnologie. Positivo è stato il percorso di ricerca del Gruppo di Lavoro Inclusione che ha elaborato due Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri e/o adottati e prodotto documenti per la raccolta di tutte le informazioni utili all'inserimento dello studente nelle classi. I documenti sono tradotti nelle tre lingue comunitarie insegnate a scuola per agevolare le famiglie nella compilazione. Si ritiene necessario proseguire, come previsto nel Piano di miglioramento, le attività di formazione sulla didattica per competenze e l'attività



sottoscritto dalle famiglie entro la prima settimana di scuola. Per il comportamento, la valutazione è effettuata mediante l'attribuzione di un voto espresso in decimi/giudizio.

dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una programmazione sempre più in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, affinché i docenti si sentano parte dell'I.C

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, all'interno dei Dipartimenti Verticali, sono stati elaborati strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze oltre che trasversali anche delle competenze specifiche nell'ottica della certificazione delle competenze. In particolare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, sulla base di un impianto progettuale comune, è stata elaborata la progettazione delle competenze trasversali e disciplinari e la declinazione dei descrittori degli otto livelli di competenza come punto di riferimento per la compilazione del modello nazionale. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato prodotto il Curricolo Verticale, ancora da completare per la sec. Si sono realizzati numerosi percorsi progettuali di supporto e approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In tutte le classi le competenze sociali e civiche, quelle digitali sono adeguatamente sviluppate e il rispetto delle regole raggiunge, in alcune classi, un livello ottimale. Nelle classi di Scuola primaria si interviene sugli alunni parlando con le famiglie che collaborano fattivamente. Con gli studenti di Scuola sec. si segue la stessa procedura, però si applica anche il regime della sospensione, ma attenendosi a un regolamento consolidato e noto sia agli studenti sia alle famiglie. Particolare significato ha



acquisito il progetto Legalità che negli ultimi anni ha portato nella scuola esperti delle forze dell'ordine che hanno approfondito i temi legati ai diritti e ai comportamenti per prevenire situazioni pericolose e prevenire comportamenti inadeguati alle regole sociali e democratiche. Nell'anno scolastico 2023-2024, per la terza annualità, un gruppo di alunni delle classi seconda media, individuato dai docenti del consiglio, verrà formato sui temi della Giustizia Riparativa.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60,30	59,50	58,10
LTIC838007 LTEE838019 - Sezione A	67,95	84%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 - Sezione B	62,89	100%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 - Sezione C	68,66	84%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 - Sezione D	60,47	67%	↔	↔	↑
LTIC838007 LTEE83802A - Sezione A	71,61	88%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57,80	58,60	57,60
LTIC838007 LTEE838019 A	66,14	79%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 B	61,81	95%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 C	70,16	84%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 D	49,17	83%	↓	↓	↓



LTIC838007 LTEE83802A A	63,85	81%	↑	↑	↑
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,10	196,82	194,48
LTIC838007 LTEE838019 A	189,74	94%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE838019 B	188,04	90%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE838019 C	199,47	89%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE83802A A	201,50	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			195,12	198,45	195,18
LTIC838007 LTEE838019 A	194,49	94%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE838019 B	192,11	90%	↓	↓	↓



LTIC838007 LTEE838019 C	206,18	89%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE83802A A	190,38	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			214,52	216,03	213,91
LTIC838007 LTEE838019 A	234,68	100%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 B	212,70	95%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE838019 C	205,78	89%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE83802A A	219,55	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			214,36	217,00	214,01
LTIC838007 LTEE838019 A	223,02	100%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTEE838019 B	209,13	95%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE838019 C	211,80	89%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTEE83802A A	215,71	89%	↑	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V



primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,47	194,91	195,03
LTIC838007 LTMM838018 A	187,98	63%	↔	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 B	189,76	58%	↔	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 C	178,11	80%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 D	191,51	78%	↔	↔	↓
LTIC838007 LTMM838018 E	203,39	95%	↑	↑	↑
LTIC838007 LTMM838018 F	201,50	88%	↔	↑	↑
LTIC838007 LTMM838018 G	190,95	68%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LTIC838007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			192,15	196,24	196,78
LTIC838007 LTMM838018 A	190	63%	↔	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 B	180	54%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 C	180	80%	↓	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 D	186	83%	↔	↓	↓
LTIC838007 LTMM838018 E	194	95%	↔	↔	↓
LTIC838007	202	88%	↑	↑	↑



LTMM838018 F					
LTIC838007 LTMM838018 G	186	64%	↔	↓	↓



Punti di forza

I risultati conseguiti dagli studenti della Scuola primaria nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 così come erano formate nel 2020 sono positivi in italiano e in matematica. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020 sono positivi in due classi in italiano e solo in una in matematica. Nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 effettuate dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020 e nelle prove di Inglese Reading i punteggi sono positivi in due classi rispetto a quattro. Gli studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di I grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021 è nella norma rispetto alla regione Lazio per sei classi su sette in italiano (194,47), è positivo su cinque classi su sette in matematica (192,15). L'obiettivo è quello di migliorare i risultati ottenuti negli apprendimenti rispetto al punteggio medio in Italiano e in matematica nell'area

Punti di debolezza

L'obiettivo è quello di migliorare i risultati ottenuti negli apprendimenti rispetto al punteggio medio in Italiano (196,82) e in Matematica (198,45) nell'area geografica di appartenenza dove il punteggio è inferiore su due classi rispetto alle quattro in Italiano, su tre classi rispetto alle quattro in Matematica. Si cercherà di migliorare gli obiettivi anche per Inglese Listening (216,03) e Reading (217,00).



geografica di appartenenza dove il punteggio è inferiore su due classi rispetto alle quattro in Italiano, su tre classi rispetto alle quattro in Mat.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono state previste e somministrate prove strutturate in ingresso per gli studenti della Scuola secondaria: italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria per le classi prime, seconde e terze. L'analisi delle classi prime, è stata fatta anche in base alla scuola primaria di provenienza, in modo da aver chiaro il dettaglio della situazione rispetto agli alunni interni e a quelli esterni per avere un risultato non troppo generico. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono monitorati attraverso informazioni interlocutorie con le famiglie degli ex allievi che, per gli altri figli, chiedono l'iscrizione allo stesso Istituto Comprensivo. Con gli Istituti di istruzione superiore si è attivato un percorso di monitoraggio più oggettivo con incontri calendarizzati, per meglio orientare alla scelta di indirizzo e, quindi, permettere il conseguimento del successo formativo ed evitare il cambio di indirizzo. Non si segnalano significativi casi di insuccesso scolastico e ancor meno di abbandono. Emerge una corrispondenza tra il consiglio orientativo e il successo scolastico degli alunni nella secondaria di II grado. Sono da migliorare i risultati ottenuti negli apprendimenti rispetto al punteggio medio in Italiano (196,82) e in Matematica (198,45) nell'area geografica di appartenenza dove lo stesso è inferiore su due classi rispetto alle quattro in Italiano, su tre classi rispetto alle quattro in Matematica. Si cercherà di migliorare i risultati anche per Inglese Listening (216,03) e Reading



(217,00). Al di là dei risultati, si cercherà di consolidare gli apprendimenti per non avere una caduta rispetto al punteggio medio in Italiano e in Matematica nell'area geografica di appartenenza nelle prove di Matematica e di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		91,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	53,2%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	91,5%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,7%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		4,3%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		91,1%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,1%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	88,9%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,7%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		4,4%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		89,4%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	70,2%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	93,6%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		76,6%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		59,6%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		59,6%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	66,0%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,8%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		91,1%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,6%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		71,1%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,6%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero		68,9%	68,5%	68,9%



delle competenze	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,4%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	71,1%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,3%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,4%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,2%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		59,6%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,8%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,4%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo disciplinare di Istituto è stato aggiornato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012, attraverso un processo di revisione che ha consentito al Collegio docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale comune e unitario, individuando una matrice progettuale condivisa ed estesa all'intero primo ciclo di istruzione in un'ottica di verticalità. Il Collegio docenti articolato in dipartimenti, ha elaborato la progettazione curricolare sia per le competenze disciplinari sia per le competenze chiave trasversali individuando obiettivi, traguardi per l'apprendimento e le relative rubriche valutative. I curricoli disciplinari costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Per una verticalità integrale dai 3 ai 14 anni l'I.C. ha scelto di promuovere iniziative e percorsi didattici di arricchimento del curricolo relativi ad ambiti progettuali fondamentali e comuni ai diversi ordini di scuola: continuità e orientamento, promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche, potenziamento della musica e dell'educazione motoria, potenziamento della lingua straniera. I docenti si riuniscono periodicamente in dipartimenti verticali per effettuare una programmazione comune

Punti di debolezza

Si intende proseguire nel consolidamento e potenziamento della progettualità in un'ottica verticale. La Scuola lavorerà alla rilettura delle I.N. per integrare le discipline di studio, scegliere metodi didattici efficaci e operativi, predisporre ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati; azioni e obiettivi non pienamente raggiunti. Per l'informazione oggettiva sugli esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione sono definite e condivise la documentazione e le modalità di comunicazione/informazione con gli Istituti di Scuola secondaria di II grado scelti dagli studenti. Dall'anno scolastico 2016-2017 sono stati calendarizzati incontri in presenza per la trasmissione delle informazioni alunni con disabilità e BES; i docenti della commissione continuità hanno predisposto griglie di valutazione nelle quali hanno individuato i prerequisiti per l'impostazione non tanto di una programmazione iniziale, quanto per la formazione delle classi e quindi per un proficuo accoglimento degli studenti nel nuovo ordine di scuola. Le FF.SS. hanno rilevato la necessità di calendarizzare incontri di dipartimento solo nel primo periodo dell'anno scolastico, entro il mese di gennaio, altresì inserire un numero superiore di incontri di



soprattutto eventi e attività didattiche orientate alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare di contenuti disciplinari. Sono calendarizzati nel piano delle attività annuali incontri in continuità tra docenti di Scuola dell'Infanzia, docenti delle classi prime e quinte di Scuola primaria e docenti della Scuola secondaria. A partire dal curricolo di Istituto i singoli docenti individuano poi le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie maggiormente idonee al contesto classe. Nella Scuola dell'Infanzia la progettazione delle attività didattiche vede nell'incontro di programmazione mensile un momento dedicato per concordare e definire percorsi comuni alle sezioni. I docenti hanno elaborato criteri comuni di valutazione e sono utilizzate prove strutturate in ingresso per le finalità diagnostica e formativa. La correzione delle prove (strutturate e non) viene effettuata sulla base di criteri comuni, in particolare per le discipline oggetto delle prove dell'Esame di Stato. In base al PdM sono state elaborate prove strutturate in uscita per i bambini di cinque anni, per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della Scuola primaria e per gli studenti delle classi prime, seconde della Scuola secondaria. Dall'anno scolastico 2018/19, nella Scuola secondaria sono state somministrate prove strutturate in

continuità con i docenti dei tre ordini di scuola. Va rafforzato l'impegno dei dipartimenti in verticale per consentire lo sviluppo di una continuità sempre più efficace. I momenti programmati per gli incontri di dipartimento in verticale non riescono ancora a sortire risultati positivi di cooperazione e corresponsabilità didattica. Per l'anno scolastico 2024-2025 il Collegio ha deliberato di calendarizzare un numero maggiore di collegi formativi in presenza.



ingresso per italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria per le classi prime, seconde e terze. L'analisi delle classi prime è stata fatta anche in base alla scuola primaria di provenienza, in modo da aver chiaro il dettaglio della situazione in ingresso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo in verticale, revisionato alla luce delle Indicazioni Nazionali e declinato anche rispetto alle Competenze chiave previste nella certificazione delle competenze; il curricolo non è stato ancora pubblicato perché privo dei contenuti legati alla Scuola secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo di scuola e afferiscono alle linee guida portanti del PTOF che vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi dell'Istituto, in un rapporto di stretta collaborazione con il territorio. La progettazione didattica periodica, oltre ai momenti previsti dai diversi ordini di scuola, è stata ricondotta a momenti dipartimentali in verticale e si prevede di potenziarla con incontri per coinvolgere tutti i team docenti e i Consigli di Classe in un modo trasversale alle diverse discipline sulla base di una matrice progettuale comune a livello di Istituto. Per l'anno scolastico 2024-2025 il Collegio ha deliberato di calendarizzare un numero maggiore di collegi formativi in presenza.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		6,4%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	74,5%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		74,5%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,5%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		77,8%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		11,1%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,3%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	48,9%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,4%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,2%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	80,0%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,4%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,4%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		2,2%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	87,2%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	40,4%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	83,0%	67,2%	68,8%
Flipped classroom		61,7%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		53,2%	53,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	36,2%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,3%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		36,2%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	88,9%	94,1%	94,1%
Classi aperte		31,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	82,2%	75,3%	74,8%
Flipped classroom		66,7%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		46,7%	43,0%	31,9%
Metodo ABA	✓	28,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,2%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		28,9%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		8,5%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,6%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	48,9%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,7%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		59,6%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	89,4%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	55,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		27,7%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		53,2%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		83,0%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,1%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		6,4%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,0%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,5%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,4%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,8%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	55,6%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		82,2%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	93,3%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	77,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	68,9%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		88,9%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	97,8%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	33,3%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	46,7%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie	✓	4,4%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	88,9%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		24,4%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La pianificazione delle attività viene effettuata in funzione dell'articolazione dell'orario scolastico, organizzato in modo flessibile in risposta ai bisogni degli alunni. L'orario standard, previsto sia dalla scuola primaria sia dalla secondaria, consente l'utilizzo di spazi laboratoriali da parte di tutte le classi. L'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa in orario curricolare ed extracurricolare con attività di classe, di classi aperte o per gruppi di alunni in relazione ai progetti approvati nel PTOF. Nella scuola primaria sono stati avviati percorsi progettuali di arricchimento in due ambiti: attività motoria e musicale. Nel corso dell'a. s. tutti i plessi dell'Istituto hanno attivato percorsi relativi all'educazione ambientale, alla sicurezza e alla salute. Per il triennio 2022-2025 continuano i corsi di attività sportiva e avviamento alla pratica strumentale in orario curricolare e non. Dal 2022/23 è attivo il Corso a Indirizzo Sportivo. Nella Scuola secondaria vengono attivati corsi di potenziamento nelle lingue comunitarie. In ogni plesso è presente un responsabile degli spazi laboratoriali che si occupa del corretto funzionamento e aggiornamento dei supporti didattici. La scuola incentiva l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative promuovendo ricerche e/o progetti.

Punti di debolezza

L'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche (laboratori informatici) e l'arricchimento di quelle disponibili (aula di scienze, biblioteche) richiedono fondi non sempre reperibili in modo tempestivo ed efficace. L'Istituto è costantemente impegnato nella ricognizione di risorse aggiuntive per il potenziamento delle proprie dotazioni. Il lavoro dei docenti è, comunque, proiettato alla didattica innovativa e si realizza grazie al lavoro aggiuntivo spesso volontario. Gli studenti di Scuola sec. hanno maggiori opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, perchè presenti in sede. La scuola cura, in tutti i plessi, la presenza di supporti didattici nei laboratori attraverso monitoraggi realizzati dagli insegnanti referenti e/o dalle Funzioni strumentali. Grazie ai fondi PNRR., nei plessi di Scuola dell'Infanzia si sono attrezzate tre aule immersive e nei due plessi di Scuola primaria sono state rinnovate le aule di informatica e completata la dotazioni di digital board nelle aule. Nel plesso di Scuola primaria "Dante Monda" c'è un laboratorio di arte, un laboratorio di scienze, una biblioteca, due aule polifunzionali ancora da sistemare; nel plesso di Scuola primaria B.go Flora c'è una piccola aula di informatica e una biblioteca. Le classi sono state attrezzate di digital board. I bambini



Sono state assegnate alla scuola risorse economiche consistenti per acquistare e/o potenziare la strumentazione tecnologica e far fronte alle richieste di sussidi didattici innovativi (Ristori 1 e 2). Nell' a.s. 2018/2019 sono stati attuati progetti PON: Competenze di base (Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria), negli anni scolastici 2020/21 - 2021/22 è stato attuato il PON: Apprendimento e socialità con organizzazione di 19 moduli (Scuola primaria e secondaria). Il PTOF d'Istituto prevede inoltre specifiche iniziative e progetti nell'ambito dell'educazione alla legalità: uso consapevole del Web, in collaborazione con esperti esterni tra cui la Polizia di Stato, incontri di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e dialogo interculturale. Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali che vengono presi in consegna dai docenti nominati in Collegio quali referenti. In particolare per le aule di informatica, i laboratori di scienze, le biblioteche, le aule 3.0 sono stati redatti e pubblicati i Regolamenti sul sito. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento fra studenti mediante il Regolamento di Istituto che diviene oggetto di confronto e riflessione in classe con i docenti. Il Patto di Corresponsabilità viene illustrato alle famiglie negli incontri di inizio anno: il documento rappresenta la base su cui si articolano i rapporti fra i soggetti

DSA sono dotati di computer portatili. Da circa cinque anni l'I.C. partecipa alla raccolta dei punti CONAD e grazie a questo progetto si riesce a dotare di strumentazione tecnologica i plessi scolastici, ogni anno a rotazione usufruisce della donazione un plesso e/o i plessi di un ordine di scuola. Le famiglie non hanno versato il contributo volontario, deliberato dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2019/2020, pertanto le poche somme sono rimaste sul conto della scuola e sono state impegnate per un'opera di decoro delle aule nell'edificio della Scuola media (estate 2023). Con l'insediamento del Nuovo Organo Collegiale si ritiene utile nonché necessario riproporre alle famiglie il contributo volontario. Risulta ridotto il numero di ore da dedicare alle attività di recupero, che si organizza in orario curriculare. La maggior parte dei casi problematici vengono risolti attraverso incontri interlocutori con le famiglie. Alcune, invece, non sempre concordano con il rispetto del Regolamento di Istituto e spesso chiedono in modo improprio il nulla osta per trasferire i propri figli negli Istituti del territorio quando non sono contenti dell'applicazione degli interventi educativi e disciplinari. Nel Ns Istituto abbiamo potuto aprire lo sportello di ascolto psicologico avvalendoci di una psicoterapeuta. Resta ancora alta la percentuale di studenti che entrano a scuola alla seconda ora di lezione ed escono in



scolastici, ispirati ai valori di correttezza e responsabilità. Nei rapporti con le famiglie particolare attenzione viene posta al dialogo e a una comunicazione chiara e tempestiva per risolvere eventuali situazioni problematiche. E' inoltre attivo uno sportello di ascolto con la psicologa.

anticipo, le ore vengono conteggiate e le famiglie vengono contattate direttamente dalla Dirigente. Quando si è ravvisata una strisciante evasione dall'obbligo scolastico si è intervenuti segnalando la frequenza discontinua ai Servizi sociali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva in questo ambito risulta non soltanto dai dati a disposizione, ma dalla motivazione e dall'impegno di tutte le componenti scolastiche al continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione scolastica di spazi e tempi definita dall'Istituto dimostra di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati a rotazione, con attività e progetti riconducibili alla più generale mission dell'Istituto. La scuola promuove numerose attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa anche in orario extra-curricolare: per la primaria nell'ambito musicale, per la secondaria nell'ambito della lingua inglese, nella realizzazione dei moduli PON. Le tematiche dei moduli PON "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa", realizzati nell'a.s. 2018/2019, sono state riproposte nei progetti POF come consolidamento delle conoscenze. Le docenti di Scuola dell'Infanzia hanno utilizzato gli strumenti della metodologie IBSE su tematiche



legate alla lingua italiana e all'arte, non soltanto alle scienze. Nell'a. s. 2020/2021 e 2021/2022 si è attuato il PON "Apprendimento e socialità" con 19 moduli. La scuola incentiva una didattica innovativa, in particolare per competenze e utilizzo di nuove tecnologie, in entrambi i casi anche attraverso iniziative di aggiornamento e lo scambio di esperienze tra i docenti. La scuola promuove le competenze trasversali educative sia attraverso la realizzazione di percorsi di educazione alle relazioni e di prevenzione del disagio, sia tramite progetti specifici di educazione alla legalità che vedono la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie e di esperti esterni con molteplici progetti di Cittadinanza e Costituzione. Le regole di comportamento, esplicitate in particolare a livello di Regolamento di Istituto e di Patto di Corresponsabilità, sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	85,1%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,0%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	93,6%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,2%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,9%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,8%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		4,3%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	88,9%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	86,7%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	95,6%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,3%	47,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,4%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,2%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		2,2%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	93,6%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,4%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,7%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,3%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,4%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	95,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,0%	40,4%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		4,4%	9,2%	8,8%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,5%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	85,1%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,6%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	85,1%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		63,8%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	83,0%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,5%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,3%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	91,1%	82,7%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	84,4%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		71,1%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	88,9%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,4%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	86,7%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		6,7%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		4,3%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,8%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,6%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	26,1%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		34,8%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		13,0%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		6,5%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,2%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,7%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,8%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,6%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,4%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	31,1%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		42,2%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,2%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	13,3%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,1%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,2%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	39,1%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		56,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,9%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		71,7%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario	✓	76,1%	53,3%	52,5%



extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,5%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,8%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,6%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	55,6%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	86,7%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		33,3%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,6%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,9%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,7%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

I docenti realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Vengono realizzati laboratori e attività coerenti con le linee guida del PTOF; in questo a.s. implementazione delle tecnologie assistive. Il G.L.I. di Istituto monitora il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto. La scuola adatta la programmazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI e/o del PDP che, nel corrente a.s. sono stati aggiornati ed è stato realizzato un archivio elettronico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.D.I. viene monitorato con regolarità, nelle ore di programmazione settimanale, durante gli incontri di dipartimento, in sede di G.L.O. La scuola si prende cura degli studenti B.E.S. osservando i comportamenti, ossia performance/prestazioni in ogni disciplina/ambito disciplinare/campo di esperienza, motivazione personale/soddisfazione/benessere, lavoro in autonomia, compiti e studio a casa, partecipazione/relazioni a scuola e relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

Punti di debolezza

L'Istituto ha intensificato l'azione di monitoraggio degli alunni con B.E.S.. Ulteriori progetti di alfabetizzazione linguistica, recupero e potenziamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento e stranieri richiederebbero una maggiore presenza di mediatori linguistici. Dall'anno scolastico 2018/2019 a oggi, l'I.C. è riuscito a coordinare corsi di alfabetizzazione di italiano L2 con docenti titolari per migliorare la conoscenza della lingua italiana come L2. Nell'anno scolastico in corso si coinvolgeranno anche le mamme dei bambini. Pur avendo organizzato tanti interventi, grazie anche al contributo dello Stato e dell'Ente locale, sarebbe auspicabile un intervento orario dei mediatori culturali nelle classi. Ecco perché ogni anno si richiede, ma la domanda non è accolta, il/la docente di Lingua comunitaria nell'organico di potenziamento, sarebbe potuto essere di supporto agli alunni stranieri presenti nelle classi di Scuola primaria e secondaria dove la percentuale si aggira intorno al 13% per classe indirizzo ordinario e al 28% per le classi a indirizzo musicale (Scuola secondaria). L'attuazione degli interventi di rinforzo e potenziamento richiede risorse economiche per ore aggiuntive o momenti di compresenza. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico all'interno di ogni team



All'interno delle classi vengono individuati gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento legate alla lingua, al disagio sociale e ai bisogni educativi speciali. La scuola progetta interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti predisponendo attività individualizzate e in piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti). I docenti monitorano i risultati raggiunti tramite schede di valutazione e griglie di osservazione e si avvalgono di strumenti (schede strutturate) che consentono la documentazione del lavoro svolto. I percorsi individualizzati riguardano l'adattamento dei contenuti rispetto al compito comune, attività differenziate con materiale semi e/o strutturato. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe, sulla base delle linee educative e metodologiche indicate nel PTOF d'Istituto: valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizzare percorsi in forma di laboratorio e per gruppi di livello. Sono stati elaborati e tradotti nelle lingue (inglese, francese e spagnolo) due Protocolli di accoglienza: alunni di altra nazionalità e in adozione con allegati

tende a valorizzare le singole diversità e a favorirne la consapevolezza. Nell'anno scolastico in corso l'I.C. parteciperà al Progetto educativo "Non Uno Di Meno" promosso da ANPE per favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali e promuovere una sana educazione socio-affettiva. L'Istituto prevede progetti specifici di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per es. partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" di Milano, ai Giochi delle Scienze Sperimentali, a Rassegne musicali e Concorsi nazionali con l'Orchestra degli alunni della Scuola secondaria; evento significativo è la partecipazione dei bimbi di Scuola dell'Infanzia al Progetto Europa InCanto - l'opera lirica a scuola .



schede di raccolta informazioni al momento dell'iscrizione. Ogni anno l'I.C. ha aderito al Bando Regione Lazio per fornire assistenza alla comunicazione aumentativa. La scuola favorisce il potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi, progetti e bandi nazionali e internazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Altre motivazioni significative del giudizio assegnato sono in particolare riconducibili alla sensibilità nel valorizzare la diversità, alla professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali. Inoltre l'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Sono tre anni che l'I.C. partecipa al Bando C.A.A. con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e il perseguimento di pari opportunità agli studenti con disagio sensoriale o con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale che metta in rete di tutte le risorse coinvolte nel processo stesso. Un punto di forza è la sinergia con il Comune di Cisterna che ha provveduto all'assegnazione di educatori e l'esistenza di un accordo di rete per i laboratori inclusione; positivo è inoltre il rapporto con il personale sanitario dell'AUSL con il quale si organizzano incontri periodici e collaborativi. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, il coinvolgimento dei plessi nei laboratori e nei progetti - in un'ottica di orizzontalità e verticalità - consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza degli alunni disabili e degli alunni stranieri, che nel corso dell'anno scolastico è stato revisionato.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,7%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	83,0%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,5%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	78,7%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	74,5%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,4%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	86,7%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	75,6%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	84,4%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	71,1%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		6,7%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		37,8%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		31,1%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		15,6%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		26,7%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		11,1%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✔	31,1%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		15,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		8,9%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,3%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,2%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		71,1%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		33,3%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		55,6%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	77,8%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	44,4%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	55,6%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	75,6%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LTIC838007	6,0%	8,0%	23,2%	23,2%	16,6%	23,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LATINA	6%	8%	22%	22%	24%	22%	1%	12%
LAZIO	8%	10%	20%	21%	21%	23%	2%	10%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,2%	55,3%	56,0%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LTIC838007	94,9%	85,3%
Riferimenti		
Provincia di LATINA	96,8%	90,3%
LAZIO	96,7%	90,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel Nostro Istituto è lo staff di Presidenza che si occupa anche della continuità fra i tre ordini di Scuola, nel calendario delle attività sono stati previsti incontri mensili (Consigli di Intersezione Interclasse e Dipartimenti) per parlare delle competenze attese, impostare la programmazione delle attività e organizzare eventi e manifestazioni. Si tengono tra i docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della primaria, anche di altri istituti, con i corrispondenti docenti delle classi prime dell'ordine scolastico successivo, per presentare gli alunni e le loro competenze, raccogliendo le informazioni in schede di osservazione. L'Istituto promuove la conoscenza del proprio PTOF tramite il sito istituzionale e con iniziative di "Open day" in cui si invitano le famiglie e gli alunni a visitare i plessi dell'Istituto per presentare loro l'organizzazione scolastica e le sue attività. Sono elaborate periodicamente relazioni monografiche sul rendimento e sul comportamento degli studenti da allegare al fascicolo personale. Un indicatore dell'efficacia degli interventi di continuità educativa è l'elevata percentuale di iscritti "verticali" tra i diversi ordini di scuola nel medesimo Istituto e l'incremento degli iscritti. L'Istituto riesce a monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine

Punti di debolezza

L'Istituto intende migliorare e potenziare la propria strategia educativa e didattica nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado, con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie, che prevedano l'utilizzo di strumenti di comunicazione più strutturati e sistematici. La continuità educativa è stata attivata con l'I.I.S. del territorio, attraverso incontri interlocutori programmati e ben strutturati. Con gli I.I.S. della provincia, invece, i risultati vengono monitorati attraverso strumenti interlocutori con le famiglie e/o i docenti nel corso degli anni, ma in forma occasionale. I docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria si sono impegnati nel perfezionamento di forme di comunicazione che rendano più efficace la continuità educativa e la valutazione degli alunni. La scuola intende ampliare la sfera di rilevazione sia in relazione ai contenuti sia in relazione ai destinatari e in rapporto agli esiti del consiglio orientativo. Pertanto dall'anno scolastico 2015-2016 si è stipulato un accordo di Rete con l'Istituto di Scuola secondaria di II grado del territorio con il quale si sono organizzate attività di laboratorio nei locali e tra gli studenti dei due ordini di scuola. E' ancora alta la percentuale degli



di scuola all'altro all'interno del comprensivo. L'orientamento scolastico è uno degli obiettivi prioritari del PdM, al fine di promuovere una conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una coerente e responsabile scelta di studio e di lavoro. Gli interventi avvengono con il coordinamento tra le varie parti: presentazione dell'offerta formativa dell'istituto in occasione di incontri tra la Dirigente Scolastica, i docenti e i genitori partecipazione delle classi quarte e quinte ad attività di continuità con la scuola secondaria; programmazione di attività didattiche comuni finalizzate alla reciproca apertura e conoscenza dei vari ordini di scuola per agevolare il passaggio da un ordine all'altro; programmazione di moduli di orientamento scolastico del C.d.C. delle classi seconde e terze della secondaria di questo istituto con alcune scuole superiori del territorio e della provincia. Si segnala nello specifico il progetto di orientamento con l'I.I.S. del territorio per il curriculum verticale. I consigli orientativi della scuola sono seguiti dal 52% degli studenti e gli esiti risultano positivi, il 96,8% sono i ragazzi che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi. Alta comunque è la percentuale dei ragazzi ammessi alla classe seconda di scuola di II grado ammessi (84,2%) pur non avendo seguito il consiglio orientativo. In entrambi i casi le percentuali risultano nella media nazionale.

studenti (84%) che non seguono il consiglio orientativo. Nell'anno scolastico 2022/2023 si è riproposto l'orientamento in presenza accogliendo docenti e studenti delle Scuole secondarie superiori del territorio e/o della provincia per una ricaduta più umana sui giovani studenti della scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2023-2024 gli incontri di orientamento si terranno nelle singole classi terze per poter maggiormente interloquire con gli studenti. Con l'introduzione dei moduli di orientamento di 30 ore ci si auspica di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità dell'Istituto sono ben strutturate, l'atteggiamento collaborativo tra i docenti di ordini di scuola diversi sia all'interno dell'Istituto sia con gli altri Istituti comprensivi e l'I.I.S. del territorio, è positivo e in costante miglioramento. Nello specifico gli incontri di continuità e orientamento dell'Istituto garantiscono agli alunni un percorso formativo ed educativo coerente e unitario nella scelta di obiettivi, di metodologie e di strategie didattiche comuni ai vari ordini di scuole e facilitano il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Più complesso risulta essere il raccordo con le scuole secondarie di II grado della provincia. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado sono guidati dalle iniziative interne sia di carattere informativo sia formativo con la collaborazione dei docenti delle Scuole secondarie di II grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un'elevata percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Pur avendo rinnovato le modalità comunicative del consiglio orientativo, emerge comunque la necessità di migliorare gli strumenti per la elaborazione di griglie osservative per la raccolta delle informazioni degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono presenti nel P.T.O.F. progetti molto validi in continuità con i tre ordini di Scuola come quello Musicale "Avvio alla pratica vocale e strumentale", "Coro Claudia Pascale", Incontro con l'autore, Giochi sportivi. Le famiglie sono attivamente coinvolte e la ricaduta sociale è altamente qualificante.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,4%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,4%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,3%	4,1%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,2%	8,0%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,2%	3,8%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,0%	6,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	28	8	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	3.619	4.214,2	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	36,7%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	25,0%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	11,7%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	30,0%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	35,0%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	25,0%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	16,7%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	31,7%	27,5%	26,4%
Sport	0	6,7%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,3%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	1	31,7%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La mission dell'Istituto, condivisa dal Collegio docenti in sede di approvazione del PTOF, risulta chiaramente individuata nelle sue priorità definite con l'Atto di indirizzo della dirigente scolastica. Indica il sistema di valori di riferimento di questo Istituto che fa proprio il fine generale della formazione dell'uomo e del cittadino, richiama i valori fondamentali della Costituzione, mira a garantire agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, promuove il successo formativo, favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento. L'organizzazione che nel tempo è stata data all'Istituto mira a rafforzare costantemente la coesione, la produttività, la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, che vi opera: lo sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto è parte integrante di questo processo. Mission e priorità risultano condivise all'interno della comunità scolastica e vengono comunicate in modo efficace anche all'esterno, sia presso le famiglie che in ambito territoriale. L'Istituto pianifica le strategie didattiche e organizzative per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso l'azione del gruppo di

Punti di debolezza

Prospettive di miglioramento nell'area "Missione e obiettivi prioritari" potranno derivare da un affinamento della strategia comunicativa, volta al raggiungimento di una ancor più allargata condivisione della mission d'Istituto, sia all'interno che al di fuori dello stesso. Si ritiene opportuno ampliare la consapevolezza di un'ottica unitaria di Istituto tramite la collaborazione maggiormente integrata tra i diversi ordini di scuola e proseguendo in una dimensione ancor più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto. Il questionario di percezione della qualità inclusiva della scuola e della didattica è uno strumento valido per la percezione dei risultati attesi. Ancora non è stabilizzato un percorso oggettivo di autoanalisi al fine di monitorare lo stato di attuazione del PdM e individuare i punti di criticità. La ripartizione dei compiti e delle aree di attività, pur risentendo positivamente della notevole stabilità in servizio del corpo docente e ATA e della Di.S. deve essere ulteriormente migliorata: la rotazione periodica per gli incarichi di responsabilità è già a sistema, è necessario definire meglio i confini del lavoro e le competenze inerenti la specifica funzione degli altri incarichi, al fine di distribuire in modo più equo tempi e risorse



coordinamento composto dalla Di.S., dai suoi collaboratori e fiduciari di plesso, dalle funzioni strumentali e dai referenti di progetto. In questa sede vengono elaborate le proposte da sottoporre al Collegio e al Consiglio. Anche il controllo dei processi attivati si realizza attraverso periodici incontri di coordinamento organizzativo di tutte le figure di sistema con la Dirigente; parallelamente si monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi del PdM e del PTOF tramite le azioni previste nel piano annuale delle attività collegiali, (consigli di classe, interclasse, dipartimenti).

Nell'Istituto c'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti. Gli incarichi di responsabilità vengono condivisi con il Collegio dei docenti, la Di. S. nomina solo il primo collaboratore, per i fiduciari di plesso si adotta il criterio della rotazione annuale, al fine di coinvolgere nella gestione e nell'organizzazione una parte significativa del Collegio. Le Funzioni strumentali percepiscono meno di 500 Euro annue in quanto ne vengono nominate più di una per Area. La ripartizione del Fis (personale docente e A.T.A.) si definisce per il 70% al personale docente, per il 30% al personale ATA. Nell'a.s. 2023-2024 sono stati realizzati 28 progetti con ricaduta sulla totalità degli studenti, la spesa media per progetto è stata di 3.619,00 euro.

individuali. Il dato non è in linea con quello nazionale, pertanto si evidenzia la necessità di incrementare l'indice di spesa per la retribuzione dei docenti nei progetti, inferiore ai costi sostenuti per le attività di funzionamento e coordinamento organizzativo. Il Personale ATA è in numero non adeguato alla complessità dell'Istituto, pertanto i compiti e le aree di attività non possono essere suddivisi in modo equo: tutto il personale è impegnato ad affrontare con professionalità carichi e problematiche. Va inoltre incrementato il reperimento di risorse economiche, nell'ottica del potenziamento dei progetti già in corso di realizzazione. La partecipazione ai bandi PON 2014-20 ha rappresentato un'opportunità per implementare la progettualità didattica attraverso finanziamenti certi. La Scuola ha risorse economiche adeguate per stipulare contratti di prestazione d'opera intellettuale. Per i progetti si valorizzano cmq i docenti interni, si utilizza al centesimo il Finanziamento dello Stato FIS . Per l'anno scolastico 2023-2024 il Consiglio di Istituto ha intenzione di deliberare il contributo volontario per le famiglie: il 50% verrà utilizzato per dotare i plessi di materiale di facile consumo, il restante 50 % per organizzare i progetti sicurezza, privacy e manutenzione ordinaria dei plessi come previsto dal Nuovo Regolamento di contabilità.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria mission e individuato le priorità nella formazione della persona e nella dimensione valoriale del dettato costituzionale, in un contesto di dinamica e positiva interazione con il territorio. Tali obiettivi sono diffusi e condivisi dalle componenti della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali, incontri periodici con le famiglie e la diffusione nel sito della scuola dei documenti fondanti relativi all'Istituto e alle progettualità realizzate. Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. Per



raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni nel proprio PTOF e nell'organizzazione gestionale, dotandosi di figure e funzioni chiaramente individuate e coerenti all'impostazione generale dell'Istituto. La scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi, oltre a quelli istituzionali, convogliandoli nelle aree giudicate prioritarie. Le risorse economiche sono concentrate nell'attuazione dei progetti afferenti alle linee guida del PTOF. La scuola si sta attivando nel reperire risorse, anche con il contributo volontario delle famiglie e partecipando a concorsi, aderendo ai bandi PON e ai programmi PNRR. L'Istituto ha lavorato a un proprio strumento di autoanalisi per la rilevazione della percezione della qualità inclusiva della scuola e della didattica, tramite la somministrazione del questionario INDEX ai docenti. Dallo scorso a.s., la scuola si è dotata di strumenti per la verifica e il riesame intermedio e finale del PdM, per monitorare le azioni relative all'attuazione del Piano in collaborazione con i docenti del nucleo interno di valutazione e lo staff di coordinamento dell'Istituto, lo stesso gruppo elaborerà il bilancio sociale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,6%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		50,0%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,7%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		23,7%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,6	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	19,2%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	34,2%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	6,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	19,2%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	27,4%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	72,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9,6%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,4%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,4%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	12,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	9,6%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	4,1%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	1	35,6%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	69,9%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	39,7%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	34,2%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	2	12,3%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	23,3%	14,4%	17,3%
Università	0	1,4%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,2%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	53,4%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	16,4%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	2	16,4%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	41,1%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	15,1%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	2	8,2%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,8%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,2%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	2,7%	2,5%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,4%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,7%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	4,6%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità	2,7%	32,6%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,1%	0,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,5%	2,4%



Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,7%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	25,3%	2,3%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,2%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	2,7%	15,5%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	4,4%	2,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		14,4%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		4,6%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,6%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2,9%	6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,8%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità	4,4%	23,8%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,4%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,2%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	32,4%	3,8%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	2,9%	10,5%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s.



2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		11,8%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,6%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		34,2%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,4%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,8%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,2%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,8%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	4,2%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,9%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	16,9%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	26,8%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	9,9%	3,3%	3,8%



Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,5%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	9,9%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	5,6%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,5%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	7,0%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,2%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,4%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,4%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,8%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,9%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	36,6%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	75,8%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	16,7%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	16,7%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	3,0%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,7%	9,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,7%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,5%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	100,0%	17,6%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,6%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,7%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,9%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	8,3%	4,2%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,0%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,3%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,5%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,8%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica			0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,0%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,4%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,8%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		2,9%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		4,0%	3,4%	2,5%
Altro argomento		17,3%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento



[Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	76,0%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	68,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	64,0%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	81,3%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	94,7%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	81,3%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	92,0%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	76,0%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,3%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,0%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	65,3%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	65,3%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,7%	72,5%	72,3%
Altro argomento	✓	32,0%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	7,7%	6,8%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,6%	5,9%	8,3%	9,0%



Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	5,6%	3,6%	6,0%	5,1%
Accoglienza	10,5%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	18,2%	6,7%	7,0%	8,1%
Continuità	7,0%	3,3%	4,8%	5,3%
Orientamento	2,1%	1,7%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	1,4%	1,9%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,3%	3,1%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,1%	2,4%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	14,7%	2,2%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	55,9%	1,9%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	69,9%	3,9%	3,1%	3,4%
Altro argomento	14,7%	0,3%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola accoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e c'è un investimento cospicuo. I progetti di formazione interessano un ampio numero di docenti e la loro formazione è funzionale all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e alla costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario. Le iniziative di formazione vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal Collegio docenti, relativamente ai temi del curriculum, delle competenze didattiche e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi in corso. Il piano di formazione prevede l'adesione a corsi organizzati dalla Rete di Scopo Ambito 21. La rilevazione delle esigenze formative triennio 2022-2025 si è effettuata attraverso un questionario on-line. Nell'Istituto le specifiche competenze professionali e disciplinari dei docenti vengono valorizzate e utilizzate in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa. A dimostrazione di ciò, gli incarichi e le assegnazioni tengono conto del curriculum e delle esperienze formative del personale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e documentazioni utili per la

Punti di debolezza

Si rileva che la partecipazione alle proposte formative sia interne sia esterne è limitata. Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato sottoposto ai docenti un questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, rispetto al quale attivare le iniziative di formazione per il triennio 2022/25. Sono partecipate le iniziative di formazione legate alla sicurezza e alla privacy, perché rientrano nella presenza obbligatoria. Il personale docente preferisce l'autoformazione. Gli spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici sono stati certamente incrementati, gli insegnanti avvertono comunque la necessità di avere a disposizione ulteriori momenti per la condivisione e il confronto sulle esperienze didattiche in un'ottica non solo di verticalità ma soprattutto in orizzontale; verranno pertanto sempre più potenziati gli incontri di dipartimento orizzontale e verticale. Le risorse economiche a carico del FIS andrebbero implementate per consentire ai gruppi progetto e alle commissioni di Istituto un funzionamento più regolare e potenziato. Nell'Istituto molti docenti, pur avendo competenze ed esperienze acquisite, non intendono metterle a disposizione della comunità educante; una criticità emergente



comunità professionale. Esistono professionalità specifiche per l'insegnamento della musica nella scuola primaria, potenziamento delle lingue straniere, attivazione della metodologia IBSE non solo per le scienze, ma anche per l'italiano e l'arte. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. L'Istituto organizza principalmente nell'ambito del piano annuale delle attività, dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali con cadenza mensile, incontri di programmazione di plesso, rispetto alle tematiche della costruzione del curriculum, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. I gruppi di lavoro fanno riferimento alle aree tematiche rispondenti ai progetti di Istituto (continuità, musica, lettura, sport, competenze di base) e curano gli aspetti didattici, metodologici e organizzativi per garantire scelte e modalità di realizzazione unitarie e aderenti alle specifiche esigenze delle singole scuole. I materiali prodotti vengono poi condivisi sia nel macro gruppo (Collegio dei docenti), che nel micro gruppo (team docente, programmazione di plesso, consiglio di interclasse e classe). I sussidi e i materiali didattici sono messi a disposizione della comunità educante sul sito dell'Istituto. Le esigenze formative del personale A.T.A. vengono rilevate attraverso incontri interlocutori e sono attinenti agli incarichi.

resta il sovraccarico di lavoro e il mancato riconoscimento del valore della funzione docente. I progetti previsti all'inizio dell'anno scolastico nel POF si sono potuti concretizzare sempre a seguito di un taglio proporzionale delle ore di docenza. Tutte le ore funzionali all'insegnamento dei progetti proposti e realizzati sono stati remunerati attingendo al BONUS premiale. Per il personale ATA si sta lavorando alla formazione grazie alla Rete di scopo Ambito 21 e alla collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio e della provincia. Anche in questo caso la disponibilità a partecipare è esigua, le cause risiedono nel carico di lavoro giornaliero e nei tempi di raggiungimento del posto di lavoro (la maggioranza dei lavoratori è pendolare, arriva anche da fuori regione).



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza iniziative di formazione caratterizzate da una discreta partecipazione dei docenti. L'Istituto ha redatto il Piano triennale per la formazione sulla base delle linee guida del Piano nazionale per la formazione e ha aderito alla Rete di scopo Ambito 21, sono già stati avviati numerosi corsi. Le esigenze formative all'interno dell'I.C. sono state rilevate attraverso la predisposizione di un questionario on-line. La scuola valorizza il personale, per l'assegnazione degli incarichi, tenendo conto delle competenze possedute, che andrebbero rilevate con strumenti



più sistematici. Nell'ambito del piano annuale delle attività, i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali e gli incontri di programmazione di plesso, rappresentano momenti di confronto sulle tematiche della costruzione del curricolo, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. Si evidenzia però mancanza di cooperazione tra i tre ordini di scuola. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi dell'ambito amministrativo-contabile e per i collaboratori scolastici sul tema della sicurezza e del primo soccorso. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di alta qualità, tutti i lavori sono raccolti e pubblicati sul sito istituzionale dove possono essere consultati dalle famiglie e dai docenti. Molto materiale prodotto per le UDA sono a disposizione degli alunni nelle pagine dedicate del registro elettronico. Dall'a.s. 2019/20 il R. E. è stato aperto alla fruibilità dei genitori degli alunni di Scuola primaria e nell'a.s. 2021/22 alle famiglie dei bambini di Scuola dell'Infanzia. Nei plessi sono individuati spazi per il confronto tra colleghi: ci sono aule adibite a sala docenti, aule biblioteca, aule polifunzionali; c'è almeno un ambiente protetto e predisposto a luogo di consultazione dei sussidi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	11,1%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,3%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,4%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,6%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,4%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,9%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,9%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,9%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,3%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	6,2%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	75,0%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,6%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		9,4%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	39,1%	34,9%	30,8%
Regione	0	9,3%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,2%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	3,7%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,1%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	33,5%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,7%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,0%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	71,4%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,0%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		5,7%	2,3%	2,2%
Convenzioni		12,9%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,8%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,4%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	0	14,5%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,1%	5,6%	7,0%
Università		19,7%	19,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,5%	4,8%	3,7%



Enti di formazione accreditati		9,4%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,0%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,0%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,2%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		3,5%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,3%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,6%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,6%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,2%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,1%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,1%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,5%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,2%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,3%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,4%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		9,3%	8,5%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		3,0%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		6,0%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

#{codtipscuque}				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	7%	17,2%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	7%	17,2%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LTIC838007		✓		
	Riferimento provinciale LATINA	24,4%	48,9%	15,6%	11,1%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LTIC838007			✓	
	Riferimento provinciale LATINA	0,0%	4,4%	40,0%	55,6%
	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LTIC838007				✓
	Riferimento provinciale LATINA	2,2%	8,9%	35,6%	53,3%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LTIC838007	✓			
	Riferimento provinciale LATINA	34,1%	45,5%	11,4%	9,1%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LTIC838007			✓	
	Riferimento provinciale LATINA	0,0%	9,1%	40,9%	50,0%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LTIC838007				✓
	Riferimento provinciale LATINA	4,5%	25,0%	29,5%	40,9%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia		15,3%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,5%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		15,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,3%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,5%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,5%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		15,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,3%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,5%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		23,0%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		24,0%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC838007	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		19.3	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		18.6	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto presenta una discreta partecipazione ad accordi di rete, sia per la formazione dei docenti al fine di migliorarne le pratiche didattiche, sia per fare economia. In questo ambito si segnalano iniziative afferenti alla didattica inclusiva, alla prevenzione del disagio, alle attività di promozione alla lettura (Biblioteca comunale), alle attività di alfabetizzazione della lingua italiana. Altre reti sono costituite per la formazione sulla sicurezza e la privacy e per ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa. Le reti sono per la maggior parte finanziate dalle scuole componenti, ma sono presenti anche accordi di rete in cui gli enti partecipano con specifici finanziamenti. Sono buone le collaborazioni attivate con le diverse realtà del contesto territoriale che promuovono il miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa. L'analisi delle attività progettuali che l'Istituto realizza, mette in luce un insieme composito di stakeholders che, a vario titolo, direttamente o indirettamente, sono interlocutori di riferimento interni ed esterni, istituzionali, culturali e sociali. L'Istituto ha aderito alla Rete Ambito 21, come previsto dalla normativa, e alla rete per la formazione del personale secondo le direttive del Piano nazionale per la formazione dei docenti. La collaborazione con i

Punti di debolezza

La Scuola è impegnata per migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie e gli aspetti della partecipazione e dell'organizzazione delle relazioni, ritenendo prioritaria la stabilizzazione di un clima armonico nel confronto costruttivo all'interno della comunità scolastica. Intende infatti diffondere la partecipazione di tutti i genitori riuscendo a raggiungere tutti in modo particolare con l'operatività condivisa con i membri del Consiglio di Istituto e i Rappresentanti eletti negli Organi Collegiali. Non tutte le famiglie, è da sottolineare, sono dotate di formazione tecnologica per seguire il percorso dei figli, molti sono i genitori che perdono la password per entrare nel R.E. La partecipazione delle famiglie al processo educativo e didattico dei figli va migliorata per superare gli aspetti di esclusiva delega alla scuola e le forme di individualismo espresse esclusivamente con attenzione verso i figli e non verso la comunità scolastica.



genitori è molto positiva e proficua per le attività scolastiche sia in termini di partecipazione attiva alla progettualità dell'Istituto, sia per la messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. I rapporti con le famiglie sono regolati da momenti bimestrali, con colloqui individuali o con assemblee di classe, al fine di condividere non solo l'andamento degli apprendimenti e i criteri di valutazione, ma anche aspetti relazionali, educativi e organizzativi. Durante questi incontri vengono illustrati il Regolamento dell'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'atto della frequenza. Il corpo docente mostra sensibilità e apertura alle esigenze di comunicazione con i genitori, anche con incontri aggiuntivi rispetto a quelli formali. Vengono promossi incontri riservati ai genitori su tematiche di carattere educativo tenuti da esperti; è inoltre attivo uno sportello di ascolto rivolto alle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola. Per la comunicazione scuola-famiglia il sito web dell'Istituto si rivela uno strumento molto efficace. L'utilizzo del registro elettronico per la comunicazione con le famiglie riguarda i tre ordini di scuola. La partecipazione formale dei genitori si attesta al 7% per il rinnovo del Consiglio di Istituto; è alto il livello di coinvolgimento informale ossia agli incontri e alle attività proposti dalla Scuola. Alle famiglie è stato chiesto un contributo volontario e lo 0,2% di



quello versato si riferisce alle uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione e alla mensa scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità che l'I.C. "Dante Monda- Alfonso Volpi" mette in atto per realizzare una comunità educante funzionale. La collaborazione sin dalla sua costituzione attivata con Enti, Amministrazione comunale,



Associazioni, Istituzioni e privati è buona e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono attivi gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (ASL, Ente locale, Cooperative sociali, Comando dei Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, Associazioni no profit) soprattutto per le tematiche inclusione, legalità, benessere psico-fisico e alfabetizzazione della lingua italiana come L2. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate collaborazioni che risultino significative sia nella direzione della risposta ai bisogni di docenti e alunni sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dall'esterno. L'Istituto presenta una discreta partecipazione ad Accordi di rete per la formazione dei docenti, per migliorare le pratiche didattiche, per fare economie di scala. L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con i genitori è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie. Non è alta la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali: per la Scuola secondaria alle elezioni dei rappresentanti di classe e, per l'intero Istituto, al rinnovo del C. di I.. Nell'anno scolastico 2019/2020 la percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto è stata del 7%.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Progettazione di percorsi di consolidamento/potenziamento atti alla valorizzazione delle eccellenze. Progettazione di percorsi di recupero per la fascia medio-bassa degli alunni.

TRAGUARDO

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati al miglioramento della fascia medio-alta. Portare gli alunni della fascia medio-bassa a un livello sufficiente negli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché ogni studente possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in Lingua Italiana e in matematica nelle classi quinte della Scuola primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Rientrare nella media dei risultati nazionali per entrambe le prove e per entrambi gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-alto;
4. **Continuità e orientamento**
Fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché ogni studente possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare gli apprendimenti nelle Lingue straniere

TRAGUARDO

Miglioramento della comunicazione nelle Lingue straniere studiate: Inglese, Francese e Spagnolo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-alto;
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alle priorità individuate e al fine di raggiungere i traguardi prefissati, sono stati definitivi i seguenti obiettivi di processo: potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative incrementando le buone prassi per imparare ad apprendere, previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base, sostenere l'innovazione delle metodologie nel Curricolo verticale, migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione, attuare in maniera diffusa la formazione e l'aggiornamento del personale ATA, migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'innovazione delle tecnologie. Gli obiettivi di miglioramento possono essere raggiunti potenziando i seguenti processi: nell'area del "Curricolo, progettazione e valutazione" si prevede di incrementare le occasioni di formazione del personale in particolare sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative; nell'area "Ambiente di apprendimento" si potenzierà l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative grazie anche all'uso delle nuove tecnologie; nell'area "Inclusione e differenziazione" si progetteranno percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-



alto; nell'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" si continuerà nel coinvolgere le famiglie